

Parigi, 12.VI.28.

R. 18 —

Carissimo Professore,

Grazie sentite della cartolina. Volentieri tradurrò il testo della mia comunicazione sulla Logica-Matematica in Latino sine Flexione.

Oggi, ho mandato un telegramma al Ministero degli Esteri di Italia ---che mi è costato 94 franchi---per domandare l'autorizzazione di entrare in Italia con mia madre nel prossimo settembre a fine di partecipare al Congresso dei Matematici di Bologna.

Come "referenze" mi son permesso di indicare il Suo nome e sperò che nel caso ove fosse necessario Ella vorrebbe dare sul mio conto delle informazioni favorevoli ed efficaci. Bisognerebbe dire, credo, che Ella mi conosce da più di 15 anni, che mi ha visto nel 1912 ad Alessio e che, secondo Lei, non mi occupo punto di politica. Gliene sarei molto grato, perchè altrimenti possono farmi delle difficoltà. Ora sono veramente senza nazionalità, avendo un passaporto russo detto "Nansen" rilasciato dalla Società delle Nazioni. Ho intenzione però di farmi naturalizzare francese. L'anno scorso ebbi le stesse difficoltà per entrare in ~~Italia~~ Inghilterra, ma le referenze del signor Holmes, esperantista, e del Signor Gerald Moore che ella conosce bastarono per appianarle.

Ho visto il socio YAMAZAKI, medico-dentista. Il suo indirizzo è 68, avenue de Saint-Ouen, PARIS, XVIII.

Pochi giorni fa andai a vedere il matematico Emile BOREL, col quale parlai di Lei e del Suo sistema di Logica-Matematica. Ma ogni discussione con lui è vana, poichè egli considera che la Logica Formale non può essere utile alla matematica e dice che questa scienza non lo può interessare.

Ho fatto la conoscenza del Signor Sageret, autore di "Le hasard et la destinée". Gli mostrai vari testi scritti in Interlingua i quali ~~egitxian~~ secondo lui sono "compréhensibles à première vue", ma egli non si decise a farsi socio dell'Academia. Egli afferma che Ernesto Renan tradusse un testo francese in una specie di latino volgare etimologico che rammenta un po' il Latino sine Flexione:

UNI/

EGO SCRIBO LIBRU AD DIE DE HODIE etc.

= j'écris un livre aujourd'hui.

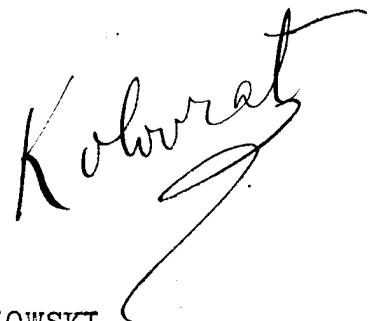
Ho studiato le opere del Professore Luquet sulla logica. Nella "Logique Formelle", p. 83 egli dice che le proposizioni esistenziali non hanno senso che per le classi considerate come complesse (per esempio $E ab$), poichè se parliamo di a, b, c queste classi esistono a priori ! E ne deduce che il simbolo E è inutile.

RingraziandoLa anticipatamente per il disturbo che eventual-
mente Le posso recare e La prego di credermi Suo Devotissimo

Prof. Giorgio KOLOVRAT

5, avenue Pasteur

PARIS, XV.



P.S. Ho incontrato qui il Prof. KOZLOWSKI

La tessera mi è già pervenuta. Grazie!